



IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA - NR. 29 - OTTOBRE 2022



KARATEMANTOVA A.S.D.

NOTIZIE DAL DOJO



空手道

KARATEMANTOVA MAGAZINE

A SCUOLA CON KARATEMANTOVA

NIHONGO

日本語



#BEACTIVE

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT



ZAIRA GEREVINI

REGALATE "VI" UNA STORIA
IL NUOVO CONCORSO DI
KARATEMANTOVA A PAG. 9

INVENTIAMO
LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA
E VINCIAMO UN
SACCO DI
PREMI

DIARIO DEL CAMPUS SAN ZENO 2022





IL GIORNALINO DI KARATEMANTOVA

KARATEMANTOVA MAGAZINE

SEGUICI SU:



Seguici anche su
Facebook



Seguici anche su
YouTube



KARATEMANTOVA da oggi anche su
Instagram

WEB: <http://www.karatemantova.it>

CONTATTI: info corsi: info@karatemantova.it - tel. 338 5775667 - Fax. 0376 396485

invio materiale: kmmagazine@gmail.com

KARATEMANTOVA ASD
Karate Shotokan e Kobudo di Okinawa

KARATEMANTOVA - ASD
空手道

SPECIAL OLYMPICS
ITALIA

G.S. POLIZIA LOCALE
RODIGO (MN)

KARATE GLOBAL
Inclusivo Karate Kobudo

TREMA
Traditional Educative
MARTIAL ARTS

OKINAWA KOBUDO
DOUSHI RENSEI-KAI
古武道

KOBUDO

CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO

ATTENZIONE: PER INSERIRE UNA PAGINA PUBBLICITARIA SI PREGA DI CONTATTARE DAVIDE REGGIANI AL NR. +39 338 5775667

**FATTO
A MANO
CON IL CUORE
e personalizzabile!**

richiedi informazioni
a info@crikami.it

RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Tante idee uniche
per tutti!

segui Crikami sui social
per rimanere aggiornato!



KARATE DOJO KUN

道場訓
空手道
真

- 一、血気の勇を戒むること
- 一、礼儀を重んずること
- 一、努力の精神を養うこと
- 一、誠の道を守ること
- 一、人格完成に努むること

HITOTSU, JINKAKU KANSEI NI TSUTOMURU KOTO
Il Karate è Via per migliorare il Carattere

HITOTSU, MAKOTO NO MICHIO MAMORU KOTO
Il Karate è Via di Sincerità

HITOTSU, DORYOKU NO SEISHIN O YASHINAU KOTO
Rafforza instancabilmente lo Spirito

HITOTSU, REIGI O OMONZURU KOTO
Il Karate è Via di rispetto universale

HITOTSU, KEKKI NO YU O IMASHIMURU KOTO
Astieniti dalla violenza ed acquisisci l'Autocontrollo

DOJO KUN

I maestri giapponesi di karate usano ripetere la frase "karate no shugyo wa issho de aru", che tradotta in italiano suona come "il karate si pratica tutta la vita".

Applica i principi appresi in ogni azione che compie. Quest'affermazione non deve essere interpretata nel senso che chi inizia a esercitarsi in quest'arte marziale continuerà a farlo "per" tutta la vita, ma in senso etico: un vero karateka applica i principi appresi in ogni azione che compie.

Il karate praticato ad alti livelli, soprattutto secondo lo stile tradizionale (Shotokan), non è uno sport da svolgere saltuariamente o uno svago, ma una "via" che, seguendo l'eredità del Bushido degli antichi Samurai, implica che chi decide di intraprenderla rispetti alcuni precetti morali ben definiti.

E' proprio seguendo e applicando le poche ma chiare norme del Dojo Kun, che si riesce a penetrare la vera essenza del karate e a trarre dalla sua pratica gli insegnamenti più preziosi.

Il Dojo Kun recita:

Hitotsu! Jinkaku kansei ni tsutomuru koto! - (cerca di perfezionare il carattere)

Hitotsu! makoto no michi o mamoru koto! - (segui la via della sincerità)

Hitotsu! doryoku no seishin o yashinau koto! - (rafforza instancabilmente lo spirito)

Hitotsu! reigi o omonzuru koto! - (osserva un comportamento impeccabile)

Hitotsu! kekki no yu o imashimuru koto! - (astieniti dalla violenza e acquisisci autocontrollo)

Cinque brevi imperativi che parlano di sincerità, miglioramento del carattere, educazione, rispetto, non violenza. Cinque frasi che risuonano nella mente del karateka quando svolge i suoi esercizi d'allenamento come in ogni altro momento (lavoro, studio, vita affettiva, svago) della sua vita.

Cinque norme che, se seguite con costanza, permettono al karateka di diventare un uomo più forte, nello spirito e nel carattere prima ancora che nel fisico e nelle tecniche di combattimento.

E in questi periodi dopo una pandemia, una guerra, una crisi energetica che ancora imperversano nel nostro mondo, solo dio sa di quanto abbiamo bisogno di questi valori portati avanti da sempre nel karate!

Rinnoviamo e divulghiamo questi principi in tutti i nostri Dojo! M° Davide Reggiani

PNEUS MANTOVA snc

di GASTALDI GIORGIO & CLAUDIO


Driver
Pneumatici & Assistenza

Viale Poggio Reale, 5 MANTOVA - Telefono e fax 0376-391470



REGALATE "VI" UNA STORIA A PAG. 9



CONTINUANO LE LEZIONI SUL GIAPPONE CON CRISTINA E ILARIA

SOMMARIO

- PAROLA AL MAESTRO.....PAG. 3**
- STORIA DI KARATEMANTOVA.....PAG. 5**
- ZAIRA GEREVINI.....PAG. 6**
- BUONE NOTIZIE.....PAG. 8**
- KOBUDO - DI SIMONE REGGIANI.....PAG. 09**
- L'ANGOLO DELLA KATANA.....PAG. 11**
- CAMPUS 2022 - SAN ZENO DI MONTAGNA VR.....PAG. 13**
- COME VS PERCHÈ - DI SERGIO DE MARCHI.....PAG. 15**
- ASS. OCHACAFFÈ - IKEBANA.....PAG. 16**
- KARATEMANTOVA.. "OLTRE LA SIEPE".....PAG. 18**
- FOTO/RICORDI - I NOSTRI TROFEI.....PAG. 19**
- LE AVVENTURE DI KARLOTTA.....PAG. 20**
- LEGO, CHE PASSIONE.....PAG. 21**
- A SCUOLA CON KARATEMANTOVA.....PAG. 22**
- CONSIGLI DI LETTURA.....PAG. 26**
- FILM - I GIGANTI DEL KARATE.....PAG. 27**
- ICHI, NI, SAN, MUSICA!.....PAG. 28**
- CORSI.....PAG. 29**
- PROSSIMI APPUNTAMENTI.....PAG. 30**

NEWS

KARATEMANTOVA? SIETE PRONTI??

Ormai sta girando nell'aria la notizia di uno stage molto molto importante che Karatemantova sta cercando di ospitare presso una delle proprie sedi di Mantova e provincia.

Non abbiamo ancora la conferma ma sembra che i giochi siano fatti, sarà infatti a Mantova la medaglia di bronzo olimpica Viviana Bottaro con il marito e tecnico di kumite nazionale Nello Maestri. Una full immersion per chi pratica kata e per chi invece si diletta con il kumite.

Karatemantova ha portato nella nostra piccola città i più grandi del karate italiano e internazionale...come Luca Valdesi, Vincenzo Figuccio, Alfredo Tocco, Fulvio Sole, Mattia Busato, poi in passato Sojun Sugjyama, Nino Tammaccaro, Cosimo Cavallo, Mario Schiavone, Seyed Jamaladdin Neekofar.

Ora è la volta dei campioni di oggi che tanto entusiasmo e che ci hanno regalato grandi emozioni nella più grande manifestazione sportiva in assoluto: l'Olimpiade!



STORIA DI KARATEMANTOVA

SHOCHUGEIKO 2011 E 2012



Nella tradizione viene fatto una volta all'anno nei dojo tradizionali il famoso Kangeiko che nell'espressione kan vengono indicati i giorni più freddi dell'anno. Nelle arti marziali la Pratica del Freddo ha finalità di carattere formativo tanto dal punto di vista fisico quanto da quello psichico.

Sottoporsi ad un allenamento in condizioni particolarmente ostili, come quelle che ricorrono nei giorni del Kan, alzandosi prima che si levi il sole per sottoporsi immediatamente a diverse ore di pratica, impone non soltanto un particolare impiego delle proprie energie fisiche, ma anche una ferrea forza di volontà che consenta di superare le sensazioni più immediate, avvertite dal nostro corpo, e che permetta a ciascun praticante di raggiungere la consapevolezza di se stesso.

Il Kangeiko consente pertanto di allenare il corpo, ma anche di addestrare la mente, rafforzare lo spirito, sviluppare il senso del gruppo e raggiungere la consapevolezza di se'. Analogamente noi abbiamo fatto lo

Shochugeiko (pratica di mezza estate), solo che oltre agli allenamenti nelle due volte che ci siamo ritrovati questo ha sostituito il campus però dormendo in tenda e senza troppe comodità di oggi (a Caprino in mezzo ai boschi, non prendevano i cellulari e non c'era neppure il bagno). Il primo a Caprino Veronese il secondo a Castiglione Mantovano con allenamenti di karate e kobudo e colazioni pranzi e cene all'aperto insieme. Bei momenti di amicizia e condivisione. Alcuni di noi hanno poi intrapreso altre strade ma i bei ricordi restano!



ZAIRA GEREVINI

KARATE...INSEGUENDO UN SOGNO



Ho iniziato a praticare il karate sin da piccola, un po' per gioco e un po' per curiosità, come fanno tutti i bambini che si avvicinano allo sport per la prima volta.

Non sapevo che il karate sarebbe diventato non solo il mio sport preferito ma anche una costante nella mia vita.

In famiglia, si guardava e riguardava il film, di poche pretese ma dai grandi contenuti "Karate Kid...per vincere domani".

Le parole del maestro Miyagi risuonavano dentro di me come un mantra.

Tante sarebbero state le mie vittorie, le mie cinture (da bianca a nera fino ai dan), i miei traguardi.

Il karate mi ha insegnato la disciplina e l'equilibrio. Perciò il karate è diventato, col passare del tempo, la mia filosofia: stare in equilibrio tra gli alti e bassi della vita, lottare fino in fondo per ciò in cui si crede, difendersi in caso di necessità.

Quello che sono diventata come persona è grazie anche al karate ed ai suoi preziosi insegnamenti.

Passo dopo passo, attraverso i movimenti lenti e veloci dei kata, ho acquisito fiducia, sicurezza, forza ed energia da canalizzare sempre in modo costruttivo e mai distruttivo.

Nel mio percorso di crescita sportiva e personale, ho avuto ottimi maestri che hanno saputo trasmettermi l'entusiasmo e la passione per questa disciplina e mi hanno sempre supportato nei miei successi e nelle mie fragilità.

Ho partecipato a stage importanti, che mi hanno permesso di conoscere tanti altri allievi e maestri, guidati dalla mia stessa passione, ogni volta arricchendo il mio bagaglio di risorse.

Non starò ad elencare tutte le manifestazioni e tutte le gare cui ho partecipato in questi anni.

Le coppe e le medaglie sono state il giusto coronamento di anni di impegno, dedizione, sacrificio.



A sua volta, da sportiva, sono diventata anch'io maestra di karate, aiutando molti bambini a crescere attraverso questa disciplina fino a diventare dei piccoli grandi campioni o semplicemente ad essere più forti dentro.

Vincere una gara dà un senso di realizzazione e di conquista, ma non è mai stato il mio unico obiettivo nel karate.

La vittoria più grande è sempre quella di misurarsi con se stessi e vincere i propri limiti. Anche accettare la sconfitta fa parte del nostro percorso.

Spesso mi sono trovata anche a giudicare piccoli e grandi atleti in veste di arbitro di gara ed ogni volta mi immaginavo sul tatami con la stessa emozione e lo stesso coraggio.

Gli insegnamenti trasmessi dal karate e le esperienze vissute grazie ad esso mi accompagnano giorno dopo giorno infondendo fiducia e dando i giusti consigli. Il karate mi ha insegnato che alla fine ognuno di noi ha dentro di sé la forza necessaria per affrontare tutto. *Maestra Zaira Gerevini*



LSStudio, sale rinnovate, nuova regia

grande sala per prove musicali tour
composizioni e arrangiamenti
organizzazione corsi e clinic
promo registrazioni

contattateci per preventivi e info 3488504770

Via dei Toscani, 36/F - 46100 Mantova - vittysound@gmail.com - alberto.grizzi@gmail.com

BUONE NOTIZIE

REGALATE "VI" UNA STORIA

UN NUOVO "CONCORSO" PER GLI ATLETI DI KARATEMANTOVA... AIUTATE KAR-LOTTA A VIVERE NUOVE AVVENTURE



CIAO AMICI, UNA BELLA NOVITÀ PER TUTTI VOI!
REGALATE "VI" UNA STORIA È UN CONCORSO CHE VI PREMIERÀ
CON RICCHI PREMI....

IN COSA CONSISTE?

VOGLIAMO RENDervi PARTECIPARE ALLE AVVENTURE DI KAR-LOTTA, COME?
INVENTATEVI LE MIE STORIE, LE MIE AVVENTURE.
LO STILE DEVE ESSERE QUELLO DEI FUMETTI, COME AVRETE POTUTO
VEDERE NEI NUMERI PRECEDENTI DEL NOSTRO MAGAZINE,
UN MASSIMO DI 6 O 7 VIGNETTE CON TANTO DI FRASI E SCENEGGIATURA,
ATTENZIONE:

POTETE FARE I DISEGNI E COMPLETARE TUTTO IL FUMETTO
OPPURE POTETE ANCHE SOLAMENTE INVIARE LA STORIA,
SPECIFICANDO COSA SUCCEDDE NELLA VIGNETTA 1,
COSA SUCCEDDE NELLA 2, ECC, ECC, FINO ALLA VIGNETTA FINALE...

INVENTATEVI LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA E SPEDITELE ALLA REDAZIONE
ENTRO E NON OLTRE LA PRIMA SETTIMANA DI OGNI MESE,
LA MIGLIORE SARÀ PUBBLICATA SUL NUMERO SUCCESSIVO
DEL GIORNALINO... E RICEVERÀ UN PREMIO E UN
RICONOSCIMENTO DA
KARATEMANTOVA

Il concorso ha inizio immediato e cominceremo a pubblicare le storie vincenti dal numero di dicembre 2022.

Partecipare è molto semplice: basta inventare ed inviare una storia originale con o senza disegni entro e non oltre la prima settimana di ogni mese.

Ricordatevi che il concorso non ha termine, ma ogni mese, d'ora in poi, ci sarà una Vostra storia sul nostro magazine e qualcuno si aggiudicherà un premio.

per qualsiasi informazione o per inviare le "avventure di Kar-lotta" scrivete alle mail:

kmmagazine@gmail.com oppure karatemantova@libero.it

PARTECIPATE NUMEROSI....

**SCATENATE
LA VOSTRA FANTASIA**



Poliambulatori Gerevini

Mi piace 326 "Mi piace"

Poliambulatori Gerevini s.r.l

Via G. Garibaldi, 99, Carpenedolo (BS), 25013 - Tel. +39 030 9697779 - poliambulatorigerevini@gmail.com
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

KUMITE DI KOBUDO



Chi può dire che nel kobudo non esiste il Ju Kumite?

Nel CSI lo abbiamo dimostrato ampiamente tanto che anche WMAC da quest'anno assegnerà titoli da nazionali a mondiali della disciplina. Armi imbottite, corpetti, caschetti integrali il tutto a favore della completa sicurezza dei ragazzi che si divertono un mondo con l'uso delle armi e il combattimento reale. Le regole del kumite sono semplici e assegnano dei punti in base alla tipologia di arma usata. Valgono tutte le regole e penalità del kumite di karate ed anche l'assetto arbitrale è molto simile.

Vengono verificate le idoneità delle armi usate prima dell'incontro ma... anche i bambini possono cimentarsi in questa tipologia di gara senza nessun pericolo. i colori usati son sempre il rosso e il blu e la scelta dell'arma è in base ad uno specifico ordine dove il Bo viene comunque utilizzato sempre.

I round di solito son 3 da 1 minuto ciascuno ma in varie gare viene anche ridotto il tempo per le continue fermate anche perchè... si arriva molto frequentemente a punto. i corpetti usati son quelli molto robusti del taekwondo, mentre i caschetti presentano sempre la visiera in plastica a protezione degli occhi.

Nulla viene tralasciato in termini di sicurezza e anche chi non ha mai praticato kobudo può cimentarsi in questa tipologia di gare.

Karatemantova già lanciava i suoi atleti nella disciplina ed ora dopo la pandemia riproporrà ai propri atleti di provare una cosa che entusiasma e diverte. in WMAC si chiamerà kumibo utilizzando solo 1 tipologia di arma mentre nel CSI sono contemplate tutte le armi purchè adeguate ad una competizione in completa sicurezza





KARATEMANTOVA
KOBUDO
 info: info@karatemantova.it
 tel. 338 5775667

古
武
道
KO
BU
DO



idroterm
serre

progettazione e costruzione di
serre impianti AGRICOLTURA 4.0

www.idrotermserre.com - Via Europa, 45 - 46047 Porto Mantovano (MN) - ITALY - Tel +39 0376 397034

FIRENZE, MUSEO STIBBERT



A Firenze, presso il Museo Stibbert, è raccolta la più cospicua collezione di armeria giapponese esistente in Italia, assolutamente da non perdere per gli appassionati del settore.

Le tre sale che ospitano l'armeria giapponese erano in origine pensate per accogliere materiali medievali europei, ma già intorno al 1880 Stibbert iniziò ad interessarsi agli armamenti dell'estremo oriente, in concomitanza con la riapertura del Giappone ai mercati esterni dopo il 1868. E' una delle collezioni che si colloca tra le più cospicue al di fuori del Giappone stesso.

La raccolta conta circa 95 armature complete, 200 elmi, 285 tra spade corte e lunghe ed armi in asta, 880 tsuba (i guardamano delle sciabole) oltre ad accessori tutti di grande qualità e fattura.

Gli oggetti si collocano quasi tutti tra il periodo Momoyama e il periodo Edo (dal 1568 al 1868), con alcuni invece anteriori, da collocarsi nella seconda metà del XIV secolo.

Il Museo Stibbert si trova nella bella Villa di Montughi, eretta sull'omonimo colle e residenza di Frederick Stibbert, un ricco collezionista ed imprenditore anglo-italiano del 1800.

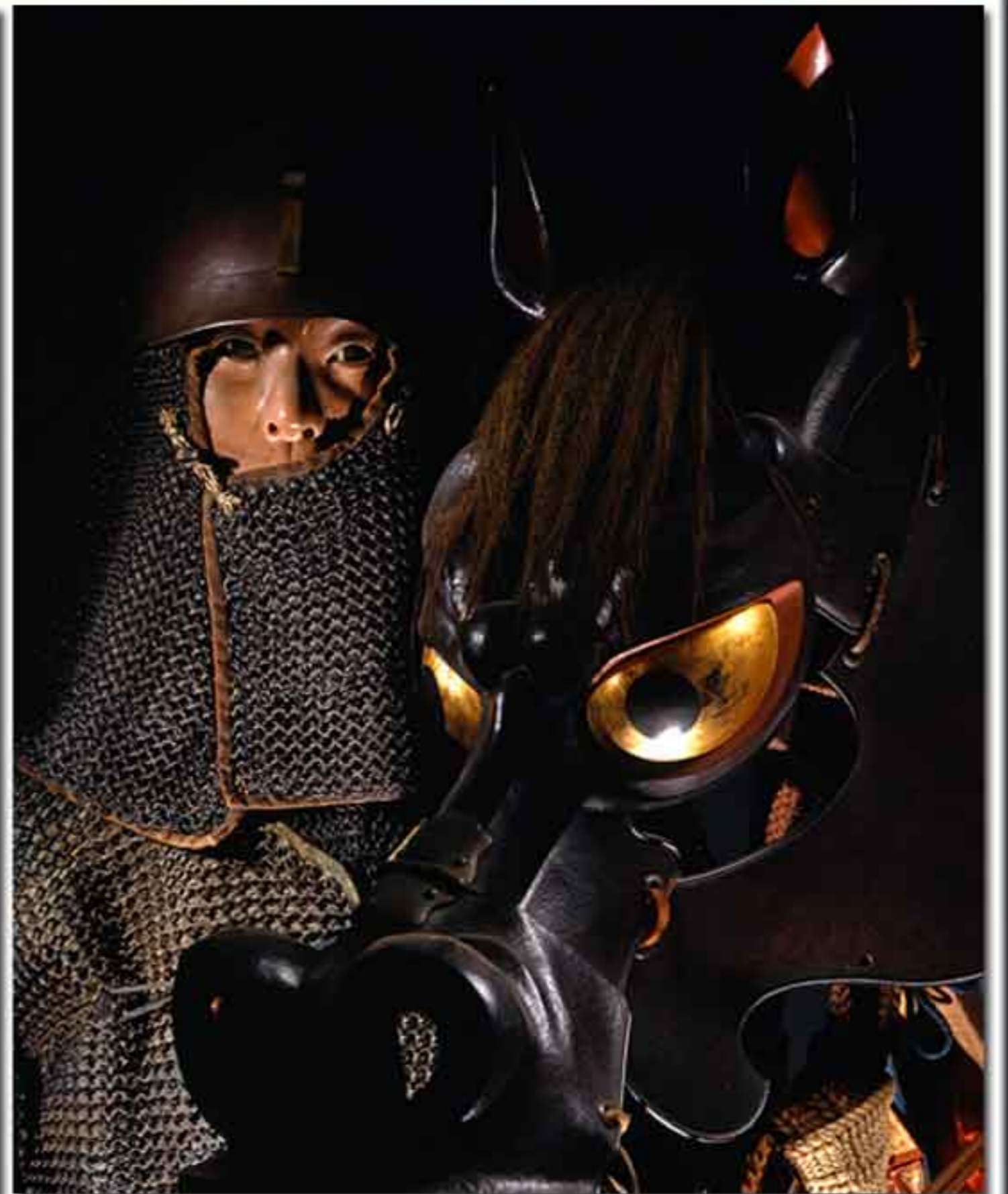
La casa museo ospita una curiosa ed ampia collezione di armi, armature, costumi ed oggetti di varie epoche e provenienze, raccolti da Stibbert nel corso della sua vita e donate alla città di Firenze, assieme alla Villa, alla sua morte.

Il Museo Stibbert offre un'esperienza originale, un viaggio indietro nel tempo in una residenza d'epoca tutt'altro che usuale, arredata ed abbellita con oggetti d'antiquariato provenienti da tutto il mondo.



Museo Stibbert
Via Federigo Stibbert, 26
50134 Firenze

email
biglietteria@museostibbert.it
direzione@museostibbert.it



居合道



VENCATO SANTO
CARROZZERIA
 Tutto per la tua auto

Loc. Barchetto 34 - ROVERBELLA (MN)
 Tel. 0376 694059 - Fax 0376 692532
 Cell. 347 3460590 - lorenzo.vencato@alice.it

Porta questo volantino per ottenere uno sconto del 10% sul lavoro

CARROZZERIA VENCATO

CARROZZERIA VENCATO SANTO AUTO E MOTO
 V. BARCHETTO 34 - 46048 ROVERBELLA (MN)
 TEL. 0376 694059 - CELL. 347 3460590 - MAIL info@carrozzeriavencato.it

Disbrigo pratiche assicurative

Auto di cortesia per chi esegue lavori sulla vettura

- Lavaggio interni a vapore accurati
- Lavaggio auto con aspirazione
- Sostituzione lampadine
- Istallazione pellicole oscuranti certificate e omologate
- Sostituzione e riparazione parabrezza a prezzi competitivi
- Istallazioni ganci da traino
- Rigenerazione fari automobilisti sia lucidati che verniciati
- Ricarica climatizzatori
- Personalizzazione vetture

A richiesta trattamento con prodotti specifici per serbatoi con perdite di auto e moto
 Restauro auto d'epoca di ogni genere
 Disbrigo pratiche assicurative

CAMPUS 2022 SAN ZENO DI MONTAGNA (VR)



VOCI DAL CAMPUS DI KARATEMANTOVA

Mentre i primi di settembre sono iniziati tutti i corsi e gli allenamenti di Karatemantova, nelle palestre di Mantova, Goito, Sustinente, Marmirolo e Carpenedolo, torniamo a parlare del Campus memorabile di quest'anno dedicato in grande parte agli agonisti a San Zeno di Montagna (VR).

Una esperienza coi fiocchi, anche se solo di 4 giorni, insieme ai ragazzi della Jesus Accademia 2 di Lonigo. La scelta di quest'anno è ricaduta sulla struttura a tre stelle del Chincerini Group, Hotel Jolanda. Un hotel con una piscina coperta e una SPA dotata di sauna e bagno turco, compresa anche di un percorso salute circondato da strutture sportive per calcio e tennis che si è dimostrata più che adeguata per le attività del karate sia outdoor che indoor.

Primo giorno di arrivi e relax e sistemazioni alberghiere, si è arrivati al venerdì con il primo allenamento all'aperto con il kata Sochin visto prima con un kihon preparatorio e poi con i ritmi di gara e la completezza del kata.



Poi spunti anche dal punto di vista del bunkai e delle applicazioni reali. ma subito dopo... piscina rilassante, tuffi, idromassaggio perchè gli atleti ciessini devono essere "in forma".

Nel pomeriggio gita a Torri del Benaco, passeggiata in riva al lago mentre due delle ragazze sono "cadute" per caso in acqua..il caldo fa anche questi scherzi.

Serata danzante con un Dj e balli di gruppo hanno completato una bellissima giornata insieme.

In serata poi il gruppo si è ricompattato per una ottima cena.

Il sabato è stato poi dedicato all'escursione sul ponte di Crero, un ponte tibetano sospeso con viste mozzafiato sul Lago di Garda. Arrivati dopo una discreta salita ci si è fermati per foto e giochi di passaggio.

Il pomeriggio poi ancora allenamento con il Kata di Shito Ryu denominato Annan e al termine combattimenti coi bastoni imbottiti in vista delle gare di kumibo.

Naturalmente il pomeriggio è terminato con il bagno in piscina. Serata di giochi e ballo nel salone dell'hotel pronti per la giornata seguente. Domenica mattina, dopo colazione, valige in auto e transfer verso Movieland Studios, il parco divertimenti tematico di Lazise.

Giornata americana, giostre e spettacoli per un ritorno a casa pomeridiano.

Una breve vacanza ma intensa per darci appuntamento al Campus 2023 e prepararci a iniziare questo anno sportivo che si preannuncia molto corposo di eventi, gare, stage e manifestazioni.







COME VS PERCHE'

di Sergio De Marchi



Ciao karateka! Oggi, per il ciclo "integrare gli allenamenti di kata" vorrei parlarvi di applicazioni e combattimento.

Che non sono kata. Ma in realtà anche si.

Voglio anche parlarvi di "come" e "perché", ossia di due visioni storicamente distanti del modo di fare karate.

Ok, facciamo ordine.

Il kata è la forma, l'aspetto più tecnico ed artistico del karate; e in effetti, il karate sviluppatosi in Giappone (shotokan e shito ryu su tutti) porta all'attenzione dei praticanti la ricerca della perfezione.

Ogni gesto, ogni singola tecnica, ha un proprio preciso caricamento, uno sviluppo e una finalizzazione, il tutto per una serie di motivi.

Intanto, ci sono ragioni biomeccaniche, che l'esperienza e lo studio hanno sempre più perfezionato: la tecnica deve essere

ripetuta all'infinito per ottenere il miglior risultato espressivo, e il rischio è di stressare oltremodo le articolazioni o i muscoli. Fortunatamente, la scienza ci viene in aiuto, proponendo sia metodi di allenamento che incrementano l'efficacia della nostra struttura muscolare e scheletrica, sia talvolta intervenendo proprio sul modo di eseguire un dato movimento, alleggerendo il carico articolare e ottimizzando le nostre performance come atleti.

Ci sono poi ragioni artistiche: la tecnica deve esprimersi al meglio, perché l'atleta deve presentare un prodotto artistico, il kata appunto, che risulti il più scenografico e spettacolare possibile pur rimanendo entro i limiti dei regolamenti e della tradizione. L'artista marziale deve muovere a sentimento chi lo guarda, esprimere emozioni; oppure, deve convincere i giudici ai fini della competizione sportiva, ossia massimizzare la sua prestazione per conseguire un risultato agonistico.

E infine c'è il perfezionamento personale: il karate moderno ha assorbito la mentalità giapponese, la costante disciplina in ogni singolo atto, la tensione a diventare un essere umano migliore attraverso la ripetizione del gesto e, appunto, la ricerca della perfezione. Tutto questo è il "come", la ricerca del movimento migliore per ottenere, specie nello sport, un risultato ottimale, ma anche uno studio dell'espressività propria di ogni linguaggio artistico, anche quello marziale.

Ma il kata nasce come tentativo di memorizzazione (e anche mascheramento, ma questo è un argomento per un'altra volta) di tecniche che nascono con uno scopo ben preciso, ossia la difesa personale. Ed ecco che entra in gioco la seconda visione del karate, quella che origina nel luogo di nascita del karate stesso, Okinawa: il "perché".

Nelle intenzioni dei pionieri del karate, nello studio del kata vanno sempre tenuti in considerazione il kumite ed il bunkai, ossia tutte le applicazioni pratiche del combattimento che le tecniche che si stanno praticando da soli hanno. Non si conosce a fondo un kata fino a quando non si è capito il perché di tutti i suoi passaggi, come mai da una data posizione ci si muove in un'altra e proprio in quella, eccetera.

Insomma, studiare il kata è come studiare la storia, bisogna sempre tenere presenti le ragioni e le cause che portano da un momento al successivo. E quindi? Chi ha ragione? Vince il come o il perché?

Beh, rispondendo in maniera un po' vigliacca, dipende: il nostro modo di vivere il karate può legittimamente fare la differenza, possiamo essere più dediti alla ricerca e all'esercizio sportivo oppure alla storia e alle applicazioni reali. Tuttavia, credo che la risposta più esatta sia ancora più "comoda" (per evitare termini non family-friendly): e questa risposta, secondo me, è entrambi. La via del karate ci

può portare a vivere percorsi diversi, con interessi e possibilità che variano anche molto da persona a persona: ma credo che la comprensione completa dell'arte marziale passi proprio attraverso la "full experience", ossia toccando tutti gli aspetti che la compongono, senza paura di sperimentare, conoscere, cambiare ed evolvere. E voi? Come la vedete?

Mentre ci pensate, io vi saluto e vi ringrazio per l'attenzione:

alla prossima! *Sergio De Marchi*



IKEBANA



Ikebana è l'arte di creare composizioni floreali, ma è più che mettere semplicemente fiori in un contenitore, è un'arte nello stesso senso in cui pittura e scultura lo sono.

Ha una storia documentata, e' supportata da articolate teorie, ed e' correlata alla creativita'. In Giappone le composizioni floreali sono usate come decorazioni allo stesso livello delle pitture e di altri oggetti d'arte.

E' una forma d'arte ordinata, in cui la composizione e' una cosa vivente nella quale natura e umanita' si incontrano. E' immersa nella filosofia di sviluppare la vicinanza alla natura.

Come per tutte le arti, l'ikebana e' l'espressione della creativita' nel rispetto di certe regole di costruzione.

I materiali sono viventi: rametti, foglie, fili d'erba e germogli; tutto questo puo' essere usato e perfino un'umile erbaccia puo' ricevere un posto importante in una composizione. Centrale diviene la bellezza che scaturisce dalla combinazione di colori, forme naturali, linee aggraziate, e il significato latente nella forma generale della composizione. L'ikebana e' percio' molto piu' di una semplice composizione floreale.

Dire che l'ikebana e' un'arte completamente sviluppata non significa che sia esoterismo.

Le piu' grandi opere nel campo hanno la tendenza ad essere create dai piu' abili esperti ma, come per la pittura e la scultura, c'e' spazio per i dilettanti: chiunque abbia tempo e propensione puo' acquisire tecnica sufficiente a creare delle belle composizioni.

Tuttavia, come nelle altre forme artistiche, e' necessario avere la padronanza di certe tecniche fondamentali prima di potersi cimentare nella creazione libera.

Al giorno d'oggi in Giappone ci sono molte scuole, ognuna con i suoi stili e diverse regole per la composizione.

Nelle scuole piu' tradizionali i tre gambi principali rappresentano il Paradiso, l'umanita' e la Terra.

Nell'ikebana gli spazi vuoti sono una parte essenziale della composizione: gli elementi, arrangiati asimmetricamente, ricevono importanza dagli spazi.

Come risultato, una composizione ben fatta porta nella sua totalita' uno stato di serenita' e pace a chi la guarda.

Nata intorno al VI° secolo in Giappone come offerta religiosa nei templi buddisti, l'arte dell'ikebana divenne sempre piu' popolare negli ambienti della classe aristocratica e dei samurai.

Per raggiungere uno stato di pace dei sensi e di concentrazione prima di iniziare una battaglia, il samurai eseguiva sia l'ikebana che la cerimonia del te, per purificare cuore e mente.





Prima del XVI° secolo l'ikebana era già considerato una pratica Zen, e molti specialisti di ikebana sentivano l'aspetto spirituale e zen di quest'arte come preponderante. Nell'ikebana si trovava tranquillità, e le composizioni aiutavano a "cogliere l'attimo" ed apprezzare cose della natura che venivano in precedenza considerate insignificanti.

Non solo si diventa più pazienti e si tollerano le differenze nella natura, ma si porta questa attitudine più in generale anche con le altre persone.

L'aspetto effimero dell'ikebana ci aiuta a non attaccarci alle creazioni materiali, ma ad amarle e rispettarle nel vero momento in cui esistono.

Gli ikebana si creano in silenzio, e anche il maestro parla meno possibile.

Seguendo la tradizione giapponese, gli apprendisti imparano guardando e imitando, piuttosto che ascoltando.

Qualche fiore, foglia, un vaso e il nostro essere interiore ci portano a raggiungere il silenzio e l'armonia tra la natura e noi stessi. Questa è la vera filosofia dell'ikebana.

生け花



Agenzia Agricola Beccari Mario

*legna da ardere - pellet di prima qualità
ferramenta - mangimi - tutto per il giardinaggio
consegnamo legna e pellet a domicilio*

offerte tutto l'anno

Via Montanara Sud N°153 Pilastro di Marcaria 46010 Mantova
Tel. 037696481 - cell. 3383172539 - mail fkybec@tin.it

KARATEMANTOVA VA. "OLTRE LA SIEPE"



Karatemantova, onnipresente nelle manifestazioni CSI, si è organizzata, nonostante la uggiosa giornata presso la pista di Te Brunetti, per un allenamento nel contesto della manifestazione "Oltre la siepe", come ormai tradizione ogni anno. Dovevano esserci più presenze ma la giornata non ha collaborato. Nonostante questo una quindicina di atleti si sono allenati con la presenza del M° Davide Reggiani, del M° Daniela Braglia e dell'Istruttore Mattia Bonardi.

Preparazione su kata da gara in vista delle competizioni del 9 e 23 ottobre previste a Ferrara e Lonigo. Al termine come di consueto la medaglia ricordo ed una merenda degna delle arti marziali: pane e salame! Foto di gruppo e tutti a casa sotto una fine pioggerellina. Alla manifestazione presenti atleti con disabilità insieme a normodotati per uno sport inclusivo e integrato. Un grazie a tutti gli atleti e famiglie che hanno partecipato con Karatemantova e il CSI a questo primo evento di stagione che si preannuncia non solo densa di avvenimenti ma si auspica abbondante dal punto di vista dei successi e dei podi conquistati... ma di questo ne faremo ampi discorsi di volta in volta, sia nel karate che nel kobudo di Okinawa. Attendiamo con ansia la possibilità di rientrare nella palestra della scuola Sacchi ed iniziare seriamente un percorso formativo e sportivo 2022/2023.



CHINALI901

bici e riparazioni dal 1901

Via Aldo Moro n.3 | Mantova

☎ 0376 325249 📞 393 6948200 ✉ chinalicicli@gmail.com



FOTO/RICORDI

2010 STAGE KUMITE CON IL M° GIANNI BACILLIERI



I NOSTRI TROFEI

2011 1^a COPPA ITALIA
DI KOBUDO.
KARATEMANTOVA
2^a CLASSIFICATA



OTTICA
L'OCCHIAIALE

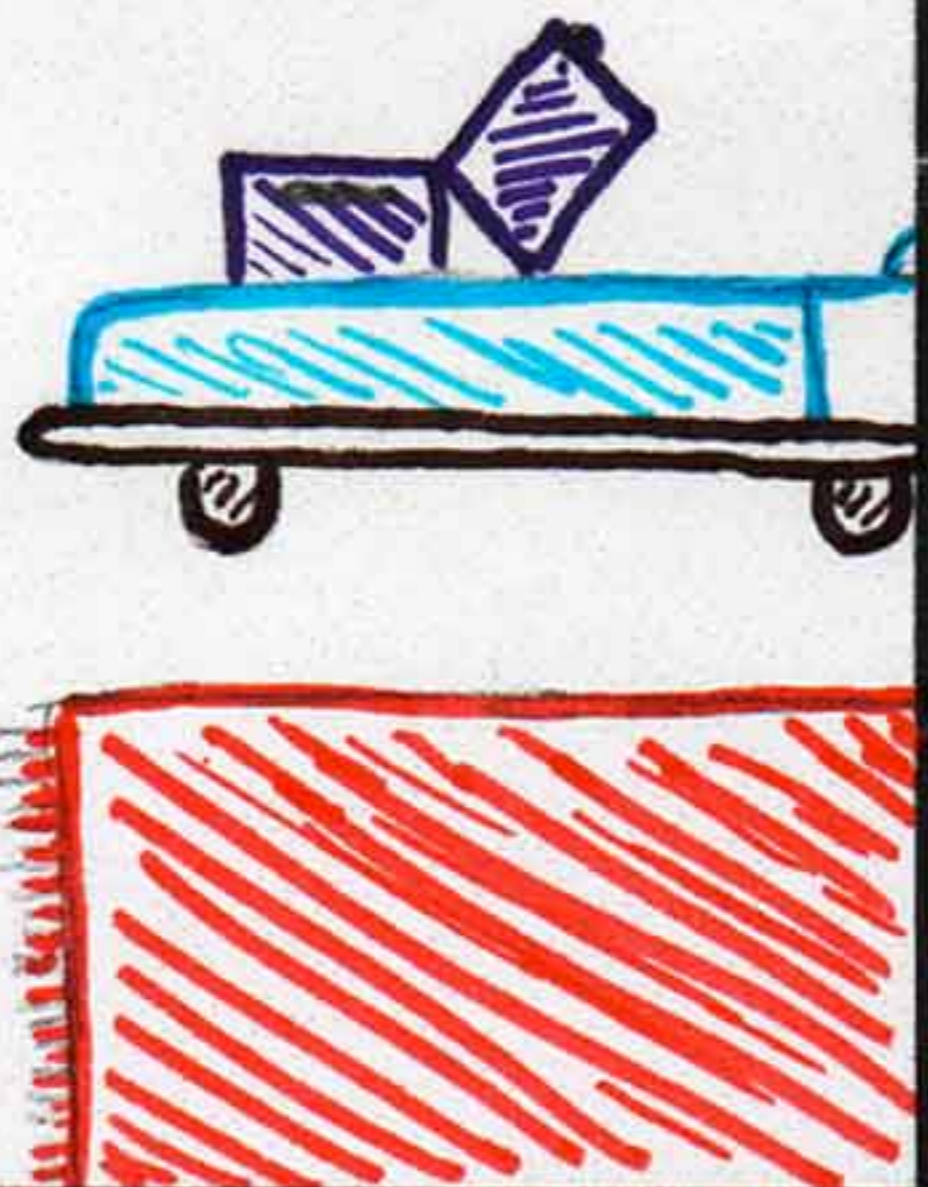
di Sarzi Puttini Luca

Via Giovanni Chiassi 72 - 46100 Mantova - Tel. +39 0376/323524 - E-mail otticalocchiale@alice.it

LE AVVENTURE DI KAR-LOTTA

storyboard Thomas Magro
disegni Riccardo Tebaldini

KAR-LOTTA E LA GITA IN MONTAGNA



LEGO! CHE PASSIONE

di Thomas Magro

Ecco una chicca per i fans di Super Mario!

Il più grande Bowser LEGO, costruito con ben 2.807 pezzi. Il set di costruzioni LEGO® Super Mario™ The Mighty Bowser™ è una ricostruzione altamente dettagliata del Re dei Koopa, completa di movimenti controllabili e persino della possibilità di lanciare una palla di fuoco.

È veramente bello pensare di costruirlo...

Mi raccomando mandateci tante foto con le vostre "opere" Lego, le pubblicheremo tutte... inviatele all'indirizzo:

kmmagazine@gmail.com

col vostro nome e il titolo della costruzione. Alla prossima!



FONTE:

<https://www.toypro.com/it>



...CHE DIRE DEL NOSTRO "JEDI" DAVIDE, SI CONFERMA LEGO-FAN N°1 PRESENTANDOCI BABY JODA CON TANTO DI MANTELLO...
"CHE LA FORZA SIA CON TUTTI VOI"



BENVENUTO DANIEL!
IL NOSTRO CAMPIONE
SI UNISCE AI FANS
LEGO CON UNA
FANTASTICA
PORSCHÉ 911 RSR
DI LEGOTECHNIC



ANCHE QUESTO MESE, GABRIELE
CI PORTA NEL MONDO "STAR WARS"
CON LA Y-WING STARFIGHTER



A SCUOLA CON KARATE MANTOVA

di Ilaria Truzzi e Cristina Reggiani



VIAGGIAMO INSIEME: OKINAWA 沖縄諸島

Sabbia bianca, acqua cristallina, giungla di mangrovie, sole, clima subtropicale.. ma dove siamo??? A Okinawa!

Quando si parla di Okinawa molti pensano soltanto all'isola principale ma in realtà l'arcipelago di Okinawa (Okinawa Shoto in giapponese) è composto da più di 160 isole, quasi tutte molto piccole e solo 49 abitate.

Possiamo dividere l'arcipelago in tre grandi gruppi di isole:



1. L'ISOLA PRINCIPALE DI OKINAWA dove c'è Naha, il maggiore centro abitato della Prefettura di Okinawa, e le isole intorno (Okinawa Honto). Tra queste ci sono le Isole Kerama (Zamami, Aka e Tokashiki) e Kume.

2. L'ISOLA DI MIYAKO (O MIYAKOJIMA) e le piccole isole circostanti (Miyako Retto).

3. LE ISOLE YAEYAMA che includono Ishigaki, Iriomote e Taketomi (Yaeyama Retto).

L'arcipelago dell'isola di Okinawa, all'estremità meridionale del Paese del Sol Levante, è storicamente noto per la longevità dei loro abitanti, tanto che un tempo venivano chiamate "terra degli immortali".

Forse il loro più grande segreto risiede in una forte dedizione agli amici e alla famiglia. Gli abitanti della città di Okinawa, infatti, vivono

mantenendo una potente rete sociale, chiamato "moai": una stretta cerchia di amici con cui conservano rapporti solidi per tutta la vita, sostenendosi l'un l'altro fino alla vecchiaia.

Gli abitanti di Okinawa, rispetto al resto del Giappone, hanno anche un forte senso della vita, una forza trainante che i giapponesi chiamano "ikigai", ovvero una costante ricerca di equilibrio tra l'uomo e il mondo circostante, allo scopo di vivere un'esistenza appagante.

L'arte più famosa esportata da Okinawa è quella del karate, nato nell'arcipelago come sintesi tra il kung fu cinese e le tradizionali arti marziali di Okinawa, di cui ne esistono diversi stili, tra i quali lo Shotokan e lo Shorin-Ryu.

Il karate ebbe un notevole impulso nella zona dopo la proibizione di portare armi, imposta dal governo di Tokyo nel XIX secolo, dopo l'occupazione delle Riukiu.

CURIOSITÀ : Per rimanere in tema, di Okinawa era originario Miyagi, il maestro di karate interpretato dall'attore scomparso Pat Morita, protagonista di 4 film della famosa saga di Karate Kid.

Inoltre l'isola è rinomata per la varietà del suo artigianato, comprendente tessuti, ceramiche, vetro, lacca e strumenti musicali tradizionali, nonché per la produzione di legname e per diverse attività legate alla pesca.

Le cose da vedere sono tantissime! Ci soffermeremo su quelle più famose..



CASTELLO SHURI

Shuri è il nome della ex capitale del Regno di Ryukyu.

Il castello di Shuri (Shurijo) era il centro amministrativo e la residenza dei re di Ryukyu per diversi secoli finché Okinawa divenne una prefettura giapponese nel 1879. Il castello è Patrimonio dell'umanità UNESCO.

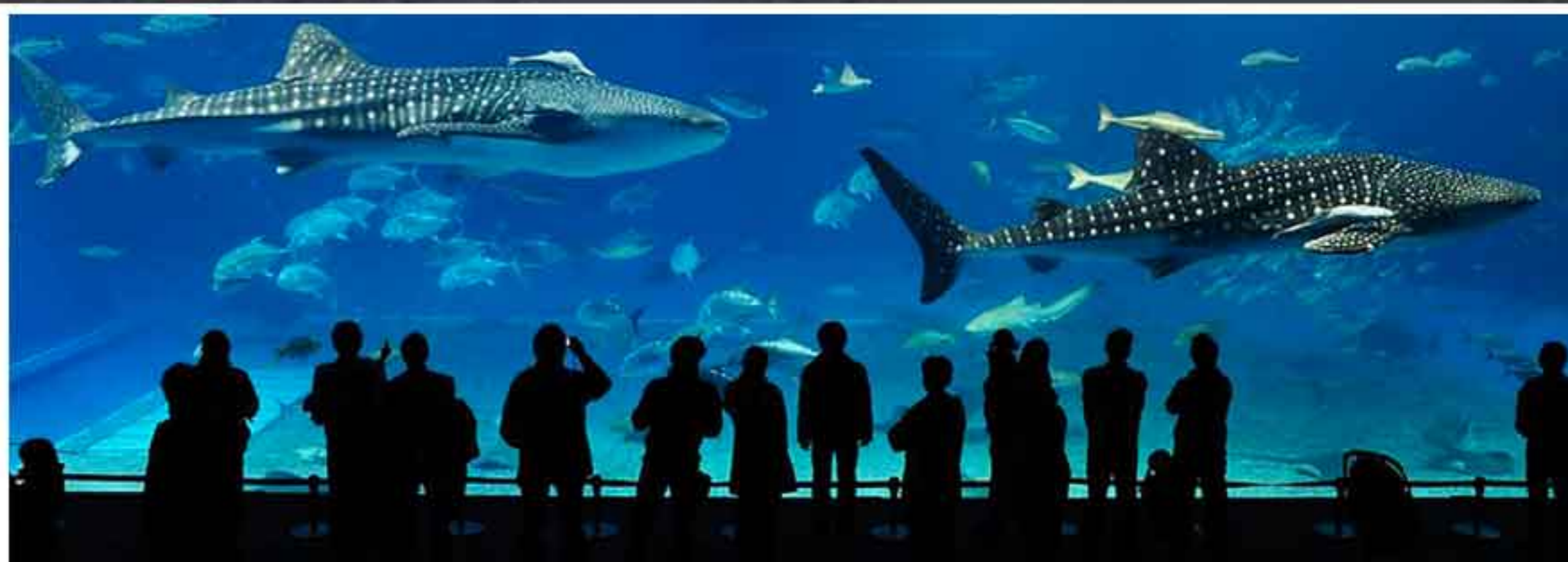
Il castello è stato gravemente danneggiato da un incendio il 31 Ottobre 2019.

Le autorità hanno intenzione di recuperarlo entro il 2026.

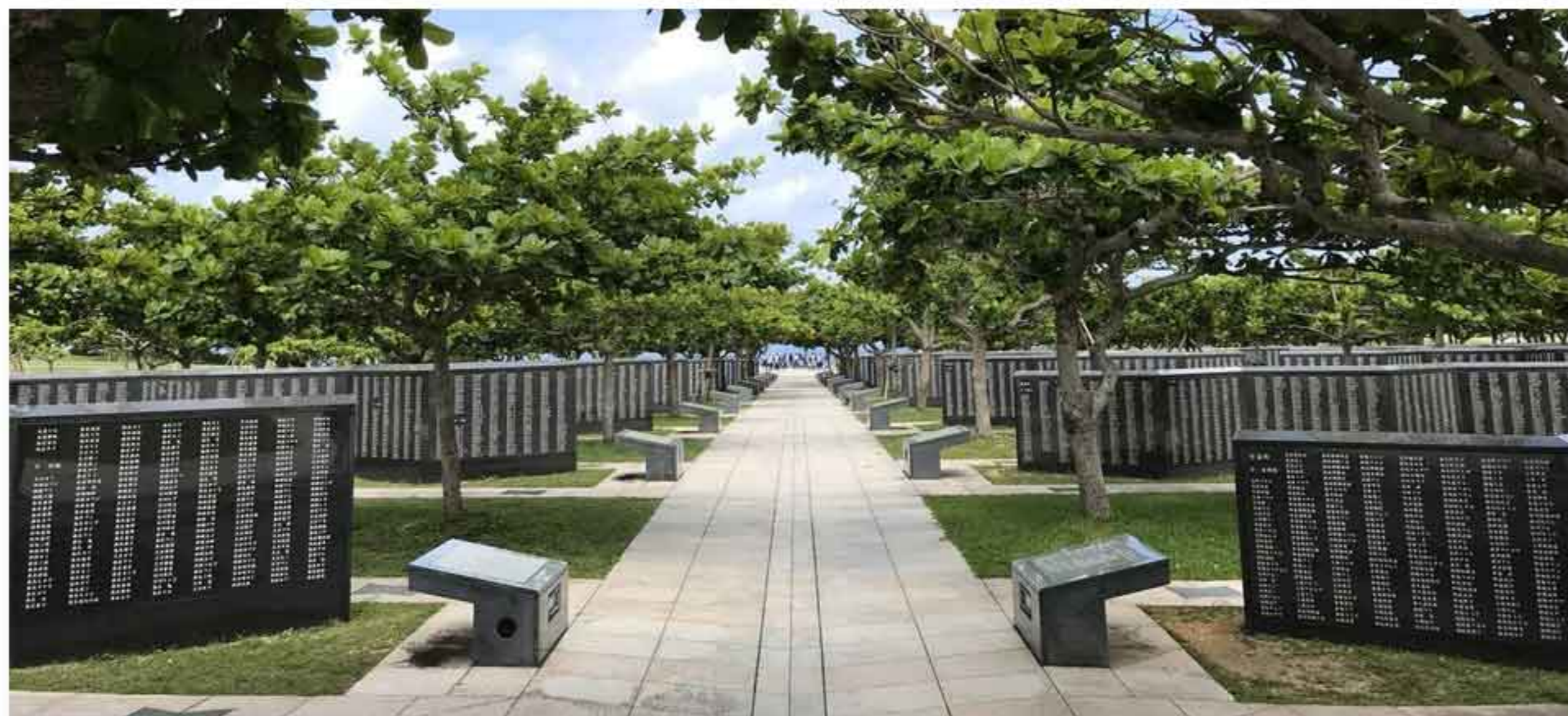
ACQUARIO CHURAUMI

L'Acquario Churaumi è considerato il miglior acquario del Giappone. È l'attrazione principale dell'Ocean Expo Park nell'area dell'ex International Ocean Expo del 1975 nel nord di Okinawa Honto.

L'acquario è stato completamente ridisegnato e riaperto nel 2002.



MEMORIALE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE



Verso la fine della Seconda Guerra Mondiale, Okinawa Honto divenne sede di una delle più sanguinose battaglie della guerra, quando le forze Usa hanno invaso e occupato l'isola. Si stima che circa 200.000 persone, di cui più di 100.000 civili e 12.500 americani siano stati uccisi nella battaglia, che durò da aprile a giugno 1945.



SEFA UTAKI

Sefa Utaki è un importante luogo sacro della religione autoctona di Okinawa, che, simile allo Shintoismo, pone l'accento sul culto della natura.

Il sito si trova su una collina boscosa lungo l'oceano e dispone di numerose formazioni rocciose, che sono collegati tra loro da percorsi pedonali.

Sefa Utaki è Patrimonio Mondiale UNESCO.

GIARDINO SHIKINAEN



Il giardino Shikinaen è stato costruito alla fine del 18° secolo, come la seconda residenza dei re di Ryukyu.

Si trovano semplici edifici in legno in stile di Okinawa, con tegole rosse e un ampio giardino paesaggistico in stile giapponese con un laghetto centrale. Mentre il giardino è stato progettato in stile giapponese, l'architettura e la flora danno al Shikinaen l'originalità di Okinawa.



MUSEO DELLA PREFETTURA DI OKINAWA

Il museo della prefettura di Okinawa è un luogo ideale per conoscere la storia unica di Okinawa e la cultura. Il museo era precedentemente situato nei pressi del castello Shuri, ma è stato trasferito in un edificio moderno nel 2007. Si compone di due musei distinti: un museo di storia e un museo d'arte.



VILLAGGIO RYUKYU (RYUKYU MURA)



È un piccolo parco a tema sulla cultura tradizionale di Okinawa, sotto forma di villaggio dei tempi del Regno di Ryukyu.

ROVINE DEL CASTELLO NAKAGUSUKU

Il castello Nakagusuku è uno dei numerosi castelli, che sono stati costruiti ad Okinawa durante l'epoca del Regno di Ryukyu, ancor prima che Okinawa diventasse una prefettura giapponese nel 1879. Oggi rimangono solo le rovine del castello, ma queste sono ben conservate, e la divisione del castello in più cittadelle è ancora chiaramente riconoscibile.



C'è anche una bella vista sulla zona circostante e sulla baia Nakagusuku.

KARATEMANTOVA TUTTI I GIOVEDI SULLA GAZZETTA DI MANTOVA - CSI MAGAZINE

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1664



Centro Sportivo Italiano
Mantova

Settimanale a cura dell'Ufficio Stampa CSI

Giovedì 24 giugno 2021

Via Cremona 26/A - Mantova - Tel. 0376 321697 - Fax 0376 320660
www.csimantova.it - info@csimantova.it

KARATEMANTOVA SULLA VOCE DI MANTOVA - LA VOCE DELLO SPORT PER TUTTI

la Voce di Mantova

Quotidiano indipendente

LA VOCE DELLO SPORT
PER TUTTI

**TUTTI I MESI ARTICOLI
SU "IL MEGAFONO"
DI CARPENEDOLO**



05
Megafono
SETTEMBRE/OTTOBRE 2013 ... PER DAR VOCE A CHI HA POCA VOCE

www.ilmegafonocarpenedolo.it
redazione@ilmegafonocarpenedolo.it

LEGGENDE:

"SHISA" I PROTETTORI DELL'ISOLA DI OKINAWA

Questi simpatici "animaletti" di terracotta, provenienti dall'isola di Okinawa hanno un'importante ruolo nella cultura tipica dell'isola giapponese. I Shisa sono delle tipiche statuette di terracotta che hanno un importante ruolo nella cultura dell'isola di Okinawa.

La loro immagine deriva dai Leoni guardiani cinesi ed è stata importata per decorare i templi e i grandi palazzi nel XIV secolo.

A partire dal XIX secolo queste decorazioni si diffusero anche tra il resto della popolazione, che le pongono sui tetti o presso gli ingressi delle abitazioni per allontanare gli spiriti maligni oppure direttamente all'interno della casa.

Solitamente sono accoppiati: il maschio, con la testa rivolta a destra, è rappresentato con la bocca chiusa in maniera che possa tenere lontano il male.

La femmina, con la testa rivolta a sinistra, è invece rappresentata a bocca aperta, nell'atto di diffondere la bontà.

Una leggenda riguardante i Shīsā narra che una di queste statuette, donata ad un giovane di Naha da un notevole locale, prese vita e difese il porto del villaggio da un drago emerso dal mare.

Una variante della storia afferma che la statuetta fosse del re delle Ryūkyū e che avrebbe difeso il villaggio di Madanbashi da un drago facendo precipitare con un ruggito addosso all'aggressore una grande roccia dal cielo, che avrebbe poi dato origine ad un'isola.



TATTOO YOU

Vnguyen

Piazza Don Leoni 14_46100 Mantova (MN)
Tel: +39 331 466 8370 - vnguyentattooyou@gmail.com



Nakayama - karate kata collana

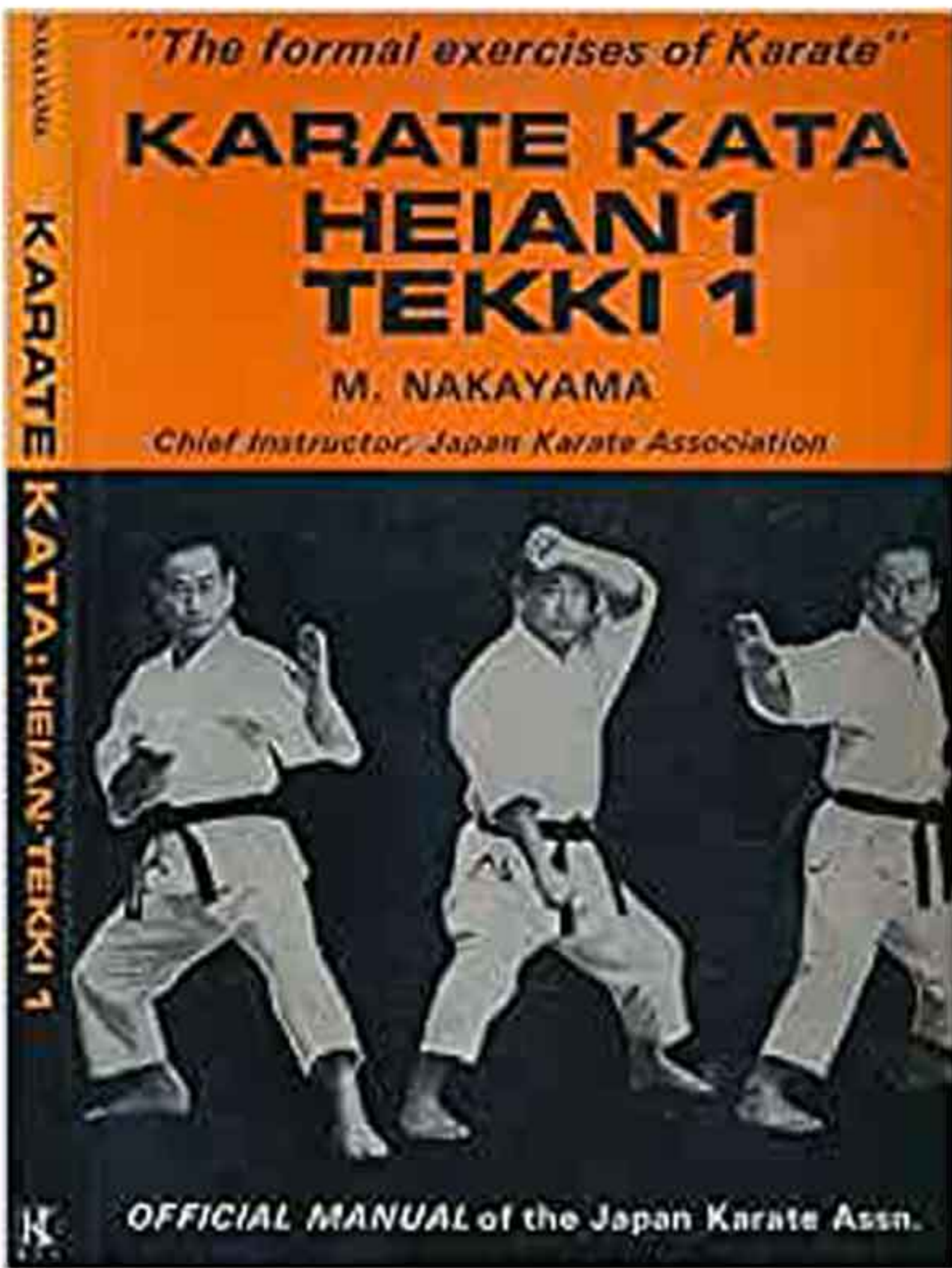
Prima del favoloso successo della collana Super Karate del M° Nakayama è uscita una piccola collana molto simile alla seconda dedicata ai kata Heian sempre del M° Nakayama che oggi è diventato un piccolo tesoro averla nella propria biblioteca.

I libri oggi introvabili descrivono con immagini e nomi di tecniche i primi kata che nella didattica Shotokan vengono insegnati nelle varie palestre come da tradizione e al di fuori di qualsiasi strada sportiva.

Usciti negli anni '80 hanno avuto larga diffusione all'epoca e furono rimpiazzati prestissimo dalla nuova e più completa collana Super Karate edita da edizioni Mediterranee e ancora disponibile sul mercato.

Questa collana descrittiva è nata sotto il patrocinio della JKA Japan Karate Association e ne costituisce il testo ufficiale, riconosciuto da molte federazioni mondiali.

La conoscenza dei kata come sono illustrati in questi volumi è requisito fondamentale per la progressione e avanzamento nei programmi d'esame sia di Kiu che di Dan.



Oltre 500 fotografie ogni volume descrivono posizioni e tecniche nonché singoli movimenti e quindi questi volumi rappresentano un bene prezioso anche per i cultori più esperti essendo forse la più autorevole e preziosa esposizione dei kata di base e soddisfa la necessità ancora attuale di descrivere i kata nel modo tradizionale come tramandata dal M° Masatoshi Nakayama massima autorità mondiale del karate shotokan e il più qualificato ad esporre la materia anche in prospettiva dei bunkai.

Chi li possiede ha un tesoro nella propria biblioteca marziale!



Masatoshi Nakayama (中山 正敏, Nakayama Masatoshi, 13 aprile 1913 - 15 aprile 1987) è stato un maestro giapponese di karate Shotokan di fama internazionale. Per quasi 40 anni, fino alla sua morte nel 1987, Nakayama ha lavorato per diffondere il karate shotokan in tutto il mondo.

Fu il primo maestro nella storia dello Shotokan a raggiungere il grado di 9° dan mentre era in vita, e fu premiato postumo con il grado di 10° dan.

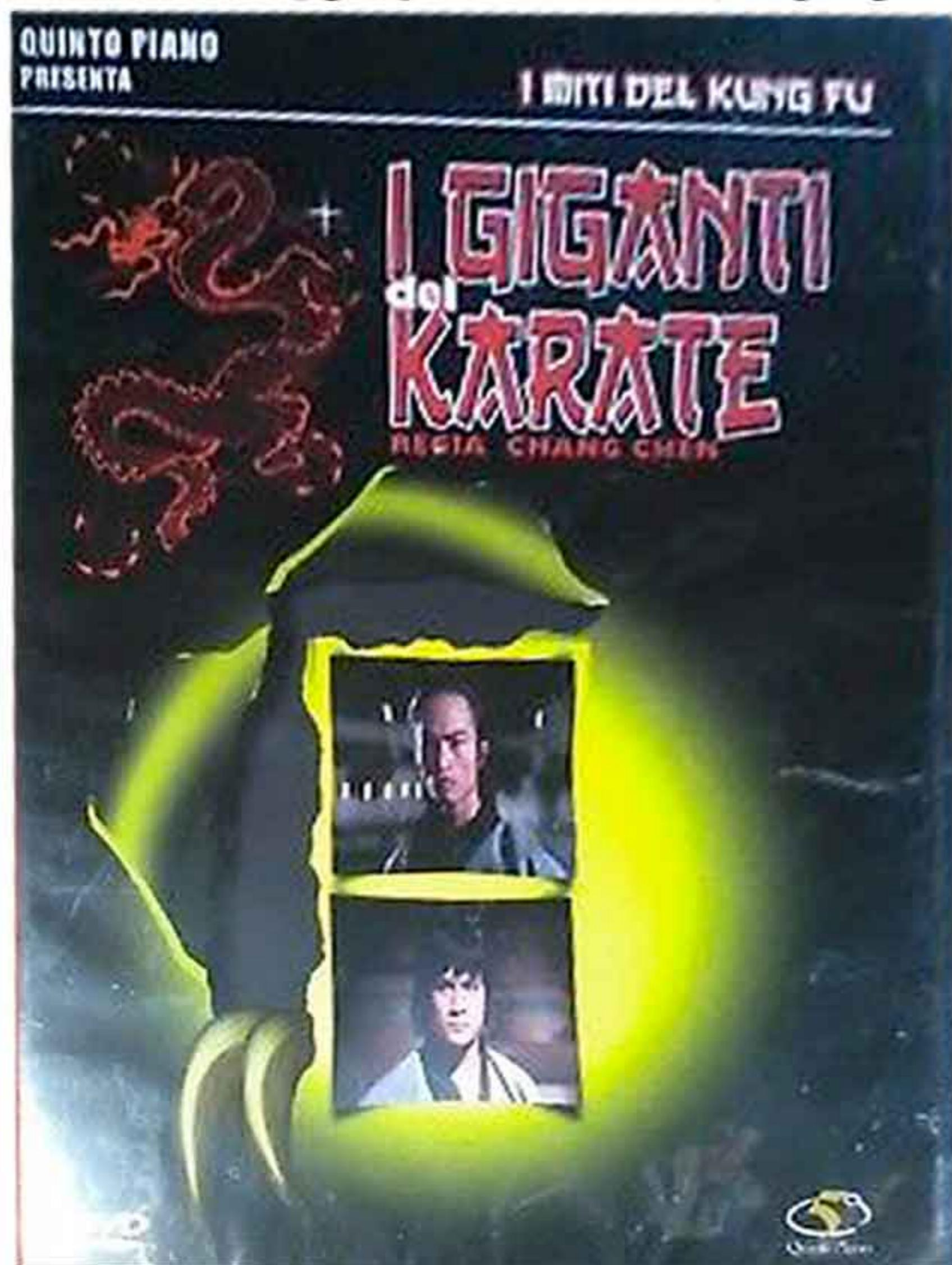
UnipolSai
ASSICURAZIONI

Divisione **LA PREVIDENTE** **LP**

di Bottini Andrea

Bottini Andrea & C. S.A.S. - Via Cisa, 95 - 46030 Cerese (MN) - Tel. 0376 281426

I GIGANTI DEL KARATE



I Giganti del karate è un film del 1976 diretto da Cheh Chang è altrimenti conosciuto come Il Tempio di Shaolin e più che di karate tratta di Kung Fu ma tutti sappiamo che il karate proviene dal kung fu in realtà ed ha origini cinesi. Ha avuto un prequel: I 5 Maestri dello Shaolin. Scomparso l'ultimo imperatore della dinastia Ming, la Cina è preda degli usurpatori Man Chu.

Nei territori occupati, l'ultimo baluardo di libertà è rappresentato dal monastero di Shao Li, dove sotto la direzione del saggio Decano, i bonzi sono allo stesso tempo grandi asceti e cultori del karatè.

Dice il saggio: "tra Shao Li e Man Chu sono botte di kung fu". Ma dice anche: "se non vuoi restarci male, cambia subito canale".

E l'ultimo spenga la tv.

La monotonia del racconto è largamente compensata da esibizioni acrobatiche molto simili a balletti, da scenari insoliti e da spunti umoristici.

Siamo agli albori delle Arti Marziali in Italia e la cinematografia del genere era comunque molto carente. Tuttavia a scapito di una narrazione abbastanza puerile possiamo vedere tecniche di arti marziali anche valide. Sicuramente come i film di Bruce Lee questi film hanno

avuto il pregio di far conoscere e diffondere in occidente le arti marziali.

Poi il marketing ha fatto prevalere le arti marziali giapponese a scapito di quelle cinesi da dove però effettivamente proviene la maggioranza delle Arti Marziali.

Avremo modo di parlare anche di Shaolin famoso tempio culla del Kung Fu.

Una curiosità: Nell'edizione italiana del film la regia è attribuita erroneamente a H. Shean.



Distributore Ufficiale
di zona

Karategi e judogi:



BARRUS TŌKAIDO



**MANTOVA
PROMOSPORT**

di Davide Reggiani

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni
di produzione italiana

Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



ICHI NI SAN, MUSICA!



Da questo numero del Nostro Magazine iniziamo un piccolo viaggio negli strumenti musicali tradizionali giapponesi, tra musicisti, folklore e qualche aneddoto.

SHAMISEN

Lo shamisen (三味線?) è uno strumento musicale giapponese a tre corde, della famiglia dei liuti, utilizzato per l'accompagnamento durante le rappresentazioni del teatro Kabuki e Bunraku.

Il progenitore dello shamisen era il sangen (o sanxian in cinese) e proveniva dall'Asia centrale. Costituito da una cassa rotondeggiante ricoperta di pelle di serpente e tre corde che venivano pizzicate con le dita, esso era solitamente utilizzato nella musica per il teatro e come accompagnamento di ballate popolari.

Il sangen venne introdotto in Giappone dalla Cina probabilmente nel periodo Muromachi (tra il XV ed il XVI secolo d.C.).

Sebbene non vi siano notizie definitive si ritiene lo sangen arrivò prima presso le isole Ryukyu (nell'attuale prefettura di Okinawa) nella fine del XIV secolo ed acquistò una certa popolarità allorché venne impiegato come accompagnamento dei brani vocali locali, popolari

e di corte. Presso quest'area, lo strumento mantenne intatte le sue caratteristiche originarie ma venne chiamato sanshin. Successivamente si ritiene che esso arrivò presso il porto Sakai di Osaka tra il 1558 ed il 1569. Da lì lo strumento si diffuse nel resto del Giappone ove venne denominato jabisen (蛇皮線) che significa "strumento a corde in pelle di serpente". Si pensa che i primi ad impiegare lo sangen furono i biwa hoshi, ovvero musicisti ciechi che cantavano brani vocali accompagnati dal biwa, e che furono essi ad introdurre le successive modifiche allo strumento ed anche la consuetudine di suonarlo per mezzo di un plettro (bachi, 撥). Le altre modifiche che vennero apportate allo strumento consistettero nell'aumento della grandezza della cassa di risonanza e nel cambiamento della forma di quest'ultima, che divenne quadrata, e nell'uso di pelle di gatto o di cane. Anche la forma del manico venne modificata.

La diffusione dello shamisen in Giappone fu tale da farlo diventare uno degli strumenti più rappresentativi ed importanti di tutta la musica tradizionale giapponese e venne utilizzato in molti generi musicali e teatrali tra cui si ricordano: lo jiuta, il jōruri ed il nagauta.



GEMMA IMPRESA EDILE snc

di Gemma Giuliano, Giordano e Cesare
Via Siena n.16 - 46100 Mantova
Tel./Fax 0376 380586 - Cell. 3396581264
E-mail gemmasnc@gmail.com
Web <http://gemmasnc.blogspot.com>




KARATEMANTOVA
a MANTOVA
dal 14 settembre 2022
CORSI di
KARATE PER TUTTI
e Kobudo di Okinawa

Mercoledì e Venerdì
dalle 18.00 alle 20.00
palestra Sacchi
Via Giulio Romano 58

338 5775667
info@karatemantova.it







KARATEMANTOVA
dal 12 settembre 2022
CORSI di
KOBUDO di
OKINAWA

Mantova il venerdì
dalle 20.00 alle 20.30
Marmiolo il martedì
dalle 20.00 alle 20.30
Sustinente il lunedì
dalle 19.30 alle 20.30

338 5775667
info@karatemantova.it






KARATEMANTOVA
MARMIROLO
dal 13 settembre 2022
CORSI di
KARATE PER TUTTI
e **BABY GIO-KARATE**
dal 3 ai 5 anni

Martedì e Venerdì
dalle 18.00 alle 20.00
palestra Scuole medie
Via Carducci

338 5775667
info@karatemantova.it






KARATEMANTOVA
GOITO
dal 12 settembre 2022
CORSI di
KARATE PER TUTTI
e **BABY GIO-KARATE**
dal 3 ai 5 anni

Lunedì e Giovedì
dalle 18.30 alle 20.00
palestra Dinamica
Via Mincio

338 5775667
info@karatemantova.it






KARATEMANTOVA
a CARPENEDOLO
dal 13 settembre 2022
CORSI di
KARATE PER TUTTI

Martedì e Venerdì
dalle 18.00 alle 20.00
palestra Scuole
Via Laffranchi

338 5775667
info@karatemantova.it






KARATEMANTOVA
a SUSTINENTE
dal 12 settembre 2022
CORSI di
KARATE PER TUTTI

Lunedì e giovedì
dalle 18.30 alle 20.00
palestra Via TRAZZI
all'inizio per lavori saremo
in sala civica

338 5775667
info@karatemantova.it





KARATEMANTOVA

CORSI DI KARATE E KOBUDO DA SETTEMBRE 2022

www.karatemantova.it

3385775667 info@karatemantova.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI



#BEACTIVE
SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT



25' FIERA DEL
GRANA PADANO
DEI PRATI STABILI

Quando?
14.15.16
OTTOBRE
2022

Dove?
GOITO (MN)

Piazza Sorbello
Piazza Gramsci
Piazza Matteotti
Piazza della Rocca

4 PIAZZE

Gazebo informativo e dimostrazioni di Arti marziali
karate shotokan- karate shito tyu
kobudo di Okinawa
iaido- baby Gio-karate

#BEACTIVE

SETTIMANA EUROPEA DELLO SPORT

23 - 30 settembre

Karatemantova ASD e APS
3385775667
info@karatemantova.it



KARATE 4° OPEN DI LONIGO

LONIGO (VI)
23 ottobre 2022

Gara di:
Kata individuale
Kata a squadre
Kata a coppie
Kata disabili
Kata integrato a coppie

320 8165939
lucamorra75@libero.it
333 6662048
maggio.aldo@tiscali.it

KUMITE-FORMS-BREAKING-MMA-LIGHT-GRAPPLING-SPORT JIU JITSU
ORIENTAL BOXING-KI KICKBOXING-FULL CONTACT-THAIBOXING
SELF DEFENSE-POINT FIGHT- LIGHT CONTACT-KICK LIGHT
RUMBLE-NO CONTACT

PRESENTED BY

WMAC

/ 12. - 13. 11. 2022

INTERNATIONAL BREGENZ OPEN

WORLD CUP

U. BURGGRÄFLERGASSE 11,
6900 BREGENZ, AUSTRIA

REGISTRATION & INVITATION:
WWW.KICKBOXREGISTRATION.COM

HOSTED BY WMAC WORLD
& BLACK DRAGON BREGENZ



KWON

Proud Member Of:
TAFISA



17/18 dicembre 2022



Comune di Sustinente



CAMPIONATO NAZIONALE DI KARATE CSI 2022-2023
FASE PROVINCIALE - REGIONALE

4° Christmas Cup

Sustinente Palasport

Via Manzoni 98

Gara di karate e kobudo

KATA

coppie - squadre - individuale
integrato - disabili - family
weapons

**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...



Fasce con elastico o con ferretto, scrunchies, orecchini a bottone grandi o piccoli, papillon Abbinamenti Lui/Lei o Mamma e figlia
Info e costi: info@crikami.it - 3280120724

**Lego Division!
tante idee con la
stoffa lego!**

richiedi informazioni a info@crikami.it

**RICAMI PERSONALIZZATI - STAMPE - GADGET
a MANTOVA**

tantissime proposte nella sezione HANDMADE!



www.crikami.it - info@crikami.it

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

realizza con me le tue idee...

sacca scarpe o porta-lego

Creiamo insieme quello che più vi piace!

segui Crikami sui social per rimanere aggiornato!



cuscino lego personalizzabile col tuo nome

rikami
di REGGIANI CRISTINA
info@crikami.it - www.crikami.it
Tel. 3280120724
Via Terracini, 72 - Mantova (MN)



RICAMI PERSONALIZZATI, STAMPE E GADGET



MANTOVA PROMOSPORT

di Davide Reggiani

...Da oggi spillette e magneti da frigo con i vostri loghi...

Coppe - Targhe - Trofei - Medaglie - Materiale premiazioni di produzione italiana
Materiale arti marziali - tatami - personalizzazione abbigliamento

Via Terracini, 72 Mantova 338 5775667 mantovapromosport@libero.it



KARATEMANTOVA MAGAZINE



Società 10 volte
Campione Nazionale
CSI



KARATEMANTOVA

si ritorna a
settembre in
tutte le nostre sedi.
Novità!
Chiamaci
per informazioni



Maestro Miyagi:

In Okinawa tutti i Miyagi conoscono due cose: pesce e karate. Karate viene dalla Cina, XVI secolo. Si chiamava Te, mano. E molto più tardi, antenati di Miyagi lo chiamarono Karate, mano vuota.

Daniel LaRusso: lo ho sempre creduto che venisse dai templi buddisti.

Maestro Miyagi: Vedi troppa televisione.

Mantova - Marmirolo - Goito

Carpinedolo - Sustinente

Rovereto - Verona



#BEACTIVE

info@karatemantova.it

338 5775667

www.karatemantova.it



NEL PROSSIMO NUMERO:

**VI RACCONTIAMO UN NOSTRO GRANDE ATLETA.....
IL REPORTAGE DELLE PRIME GARE DELLA STAGIONE....SEGUITECI NUMEROSI!!**

Karatemantova Magazine - Nr. 29 - Ottobre 2022

redazione e impaginazione: **Vittorio Magro**

disegni: **Riccardo Tebaldini, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi, Lorenzo Tanassi**

foto: **Noemi Borghesan**

rubriche: **Davide Reggiani, Simone Reggiani, Cristina Reggiani, Ilaria Truzzi, Thomas Magro, Carola Malgioglio**